



Note di Natale

Il **15 dicembre** l'Auditorium si è riempito di musica e atmosfera natalizia.

È ormai una splendida tradizione che gli studenti della Sezione Musicale propongano alle famiglie una serie di allegri brani a tema del periodo, in attesa delle feste.

La musica è una lingua universale che viene compresa in tutte le parti del mondo e noi la parliamo attraverso i nostri strumenti musicali.

Lo studio, l'impegno e la fatica delle prove vengono sempre ricompensati dalla soddisfazione di suonare insieme nella nostra orchestra. Gli applausi del pubblico muovono un'emozione unica che ci fa sentire speciali e fieri.

Anche la mattina del **16 dicembre** si è tenuta una lezione speciale. Con il supporto di alcuni musicisti della banda cittadina, abbiamo proposto ai bambini della Primaria e ai loro genitori un divertente repertorio.

Insomma, le note di Natale si sono sparse in tutto il teatro, contagiando con la loro gioia tutti i presenti.

II e III EM





Un Natale musicale

Emozione, allegria, un po' di agitazione e pure un pizzico di tremarella.

Stiamo parlando del magico concertino natalizio che, noi alunni di IEM, abbiamo proposto alle nostre care famiglie venerdì 19 dicembre, nell'Aula Magna della nostra scuola.

Chitarre, clarinetti, violini e pianoforti si sono accordati per diffondere un'unica speciale melodia. Le note di Jingle Bells e Feliz Navidad, echeggiando intorno, hanno creato una rilassante atmosfera. La lettura di alcune filastrocche ha reso il clima ancora più suggestivo. Un pubblico attento e stupito ha ascoltato con commozione le nostre esibizioni. Le foto scattate dai nostri parenti hanno immortalato il ricordo di questo evento prezioso. Lo spettacolo si è concluso con "Il mio canto", una piacevole melodia intonata in coro da tutti noi, piccoli musicisti.

IEM



PERFORMANCE
NATALIZIA

Classe 1^{EM}

Venerdì 19 dicembre 2025
Ore 15:30 aula magna
Silvio Pellico



Ho ho ho!





Ritmo e filastrocche

Noi studenti di pianoforte della classe Prima, guidati dalla nostra insegnante di strumento, nelle settimane che hanno preceduto le festività abbiamo svolto un laboratorio creativo dedicato alle **filastrocche di Natale**, unendo lingua e musica in modo coinvolgente. Il lavoro si è sviluppato in tre fasi.

Nella prima fase abbiamo trasformato il testo in ritmo: battendo le mani a ogni sillaba, ogni impulso diventava una nota, aiutandoci a percepire il legame tra parole e musica.

Successivamente, partendo da una specifica sequenza ritmica, abbiamo inventato testi in rima, sperimentando come il ritmo possa guidare la scrittura.

Infine, i testi sono stati musicati, diventando melodie da cui sono nate le performance finali che abbiamo proposto durante il nostro concertino in Aula Magna.

Un'esperienza davvero interessante che ha unito creatività, collaborazione e spirito natalizio.



I pianisti di I EM



Natale è arrivato

Natale è arrivato
la neve ha portato
famiglie e amici ha rallegrato.
La pasta frolla è già in forno
la tavola è apparecchiata.
L'albero di Natale
ora bisogna montare
coi balocchi assai colorati.
L'allegria è strepitosa
e Babbo Natale si vede arrivare.
Il camino è già acceso
e una carotina per Rudolph
ora gliela metto.
L'attenzione adesso è sulla neve
per preparare un bel pupazzo.
Tra poco tutti a nanna
per risvegliarsi domattina
per scartare i regali
con la mia sorellina.



Inverno

L'Inverno è arrivato
la neve copre il prato
e nella piazza
davanti alla pieve,
dei bambini giocano
a palle di neve.

Quest'inverno non finirà
finché la Primavera arriverà!



Il Grinch



Alla vigilia di Natale
viene qualcuno a rubare
dolciumi, addobbi e balocchi.
Il suo sguardo cattivo
si vede dagli occhi,
con furbizia e agitazione
prende tutto in azione.
La mattina di Natale
quanti bimbi sento gridare,
pensando che Babbo Natale
abbia preso la decisione
di andare in pensione.
Nessuno sa della sua esistenza,
anche se per lui rubare
è una dipendenza.



Filastrocca di Natale

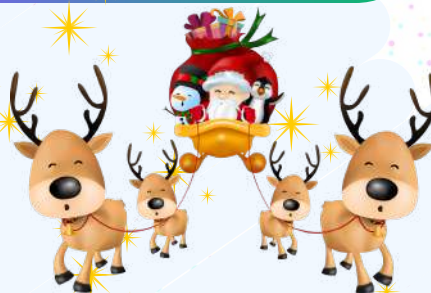
Il Natale sta arrivando
tra luci e regali
pandoro e panettoni
balocchi e addobbi.
L'alberello di Natale
e il presepe con le statuette,
il Bambin Gesù nella capanna
al freddo e al gelo
con il bue e l'asinello.



Natale è magia



Vola a Natale
Babbo Natale
con la sua slitta
rossa e luccicante
Con le dieci renne
i molti bei doni
va a portare
per tutti i bambini
che dormono in città.
Tutti entusiasti
si sveglieranno
e felicemente
li apriranno.
Tutti son felici
allegri e sorridenti
senton festosamente
la magia del Natale.



L'inverno



È arrivato l'inverno
silenzioso e gentile
porta il freddo nel vento
ma anche pace e stile.
Con la neve che danza
e le luci lassù
ogni strada si accende
e non si spegne mai più.





RACCONTO DI NATALE L'ULTIMO FIOCCO

Era una serata davvero gelida quella vigilia di Natale a Rovaniemi. Nuvole grigie ricoprivano il cielo che annunciava un'abbondante nevicata. Da un imponente nuvolone scuro iniziarono lentamente a scendere milioni di fiocchi danzanti e lucenti. Solo un piccolo e timido fiocco rimase indietro perché gli mancava il coraggio di lanciarsi nell'aria fredda. "Sono così fragile e leggero da sentirmi inutile... non valgo nulla!" si disse con rassegnazione. Un'improvvisa folata di vento, però, lo trascinò verso il basso e, impaurito e tremolante, cadde sulla punta di un pino innevato. Da lassù poteva contemplare uno spesso mantello argenteo che ricopriva il paesino; tutto sembrava immerso in un silenzio irreale. Un debole pianto, che proveniva da un ammasso di neve ai piedi del grande albero, catturò la sua attenzione: una bimba con le gambe all'aria annaspava per rialzarsi. Dei passi frettolosi produssero un lieve scricchiolio sul terreno e, presto, una bimbetta paffuta e sorridente spuntò all'orizzonte. Rapida, porse la sua manina guantata alla poverina che era volata dallo slittino e l'aiutò a rimettersi in piedi. Subito un sottofondo di allegre risate risuonò nell'aria che quasi si riscaldò di affetto e gioia. Il piccolo fiocco si commosse per quell'amorevole gesto di gentilezza che aveva fatto scattare il sorriso al posto del pianto.

Prese fiducia e scivolò sui rami ghiacciati più in giù, da dove poteva osservare i tetti delle case che brillavano al chiarore della luna. Provò un senso di sollievo e il suo cuoricino ghiacciato rischiò di sciogliersi per la tenerezza. Un acuto pigolio squarciò il silenzio e il piccolo fiocco si voltò immediatamente in direzione di una vivace casetta turchina. La porticina, addobbata da una ghirlanda natalizia, si aprì lentamente e una dolce e arzilla vecchietta uscì con una tazza ricolma di cibo. Il povero uccellino smise subito di gemere e ci si tuffò dentro con grande eccitazione. La nonnina gli accarezzò le piume soffici e vellutate, poi la testolina giallastra e morbida. Croccanti semi di zucca e girasole vennero divorati in un battito d'ali, come fossero un banchetto reale. Il fiocco delicato si commosse profondamente e capì che anche un gesto apparentemente insignificante può avere un valore infinito.

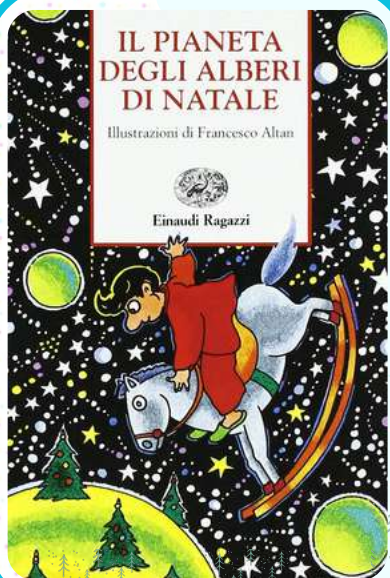
L'aurora boreale tingeva il cielo di rosa, mentre la slitta di Babbo Natale sfrecciava scampanellando tra le stelle luminose.

Il fiocco planò sul manto nevoso e si unì ai suoi fratelli: finalmente sentì di essere parte di uno spettacolo di grande bellezza.





**Only for
books lovers**



**Che strano, beato
Pianeta...
Qui è Natale ogni
giorno.
Ma guardatevi attorno:
gli alberi della foresta,
illuminati a festa,
sono carichi di doni.
Crescono sulle siepi i
panettoni,
i platani del viale
sono platani di Natale.**



Il pianeta degli alberi di Natale

A bordo di un cavallo a dondolo, Marco viaggia fino a un pianeta dove è sempre Natale. Si tratta di un luogo magico pieno di doni e allegria, dove la tecnologia è al servizio della pace. Nel **Pianeta degli alberi di Natale**, Gianni Rodari ci trasporta in un mondo speciale, dove ogni giorno è festa, i regali non mancano mai e nessuno è lasciato solo o triste. Ma dietro questa meraviglia si nasconde una domanda importante: **è possibile essere felici se da qualche parte c'è ancora chi soffre?**

Con questa storia fantastica e piena di immaginazione, Rodari ci invita a riflettere sul valore della condivisione, della solidarietà e della pace, ricordandoci che un mondo migliore può nascere solo se impariamo a volerci bene, oggi più che mai, in un tempo segnato da troppi conflitti.



I EM



**Un bel Pianeta
davvero
Anche se qualcuno
insiste a dire che
non esiste...
Ebbene se non
esiste, esisterà:
che differenza fa?**

